



## IL CENTRO CULTURALE DIOCESANO “GABRIELE LUCCHI”

*a cura di* DANIELA RONCHETTI

Il Centro Gabriele Lucchi è uno strumento operativo della Commissione diocesana per la cultura e le comunicazioni di massa. Istituito nel 1999 esso è opportunamente dedicato a una delle figure di rilievo del presbiterio cremasco: Don G.Lucchi, insigne studioso e grande esperto di arte sacra.

Esso si distingue dalle altre associazioni culturali cattoliche in quanto diocesano ed intende sia creare un rapporto di collaborazione con i gruppi o enti culturali presenti sul territorio, sia promuovere una pastorale nelle parrocchie, sensibile ai cambiamenti del mondo contemporaneo.

Fin dalla sua nascita si compone di tre organismi operativi dotati di diverse competenze e strumenti: la sezione Cultura generale, il Comitato di promozione musicale e la sezione Mass-media, con un unico Presidente nominato dal Vescovo, oggi don Gianfranco Mariconti. Ad esse collaborano religiosi e laici scelti per le loro attitudini professionali e culturali. Unica è la finalità: favorire una pastorale della cultura attraverso tutti i linguaggi della comunicazione presenti nel mondo contemporaneo.

L'arte, la musica, il cinema e il teatro diventano in tal modo opportuni strumenti con la consapevolezza che “la verità della fede si misura sulla verità e sulla bellezza della vita che suscita”(+ Oscar Cantoni, Per fare di Cristo il cuore del mondo. Il Battesimo...n.21)

La Sezione Cultura generale si occupa di programmare iniziative di vario genere (testimonianze, incontri, dibattiti, conferenze) tese alla diffusione di una cultura cristianamente ispirata ed aperta alla realtà della società attuale. Importantissima nel suo ambito è l'attenzione alla fruizione ed alla comprensione dei fenomeni artistici, rilevanti sul nostro territorio.

Il Comitato di promozione musicale ha il compito di organizzare eventi musicali, concerti, ed ospitare manifestazioni all'interno dell'Auditorium Manenti, chiesa di San Bernardino, sotto il patrocinio del

parroco della Cattedrale, Don Emilio Lingiardi.

Si propone inoltre lo studio e la rappresentazione di testi di musica sacra di Francesco Cavalli e altri compositori di origine cremasca.

La Sezione mass- media (stampa, radio, cinema e teatro) si identifica con l'ufficio diocesano delle comunicazioni sociali e segue in particolare la pastorale degli operatori e dei fruitori dei media.

Organizza quindi manifestazioni e spettacoli nell'ambito della comunicazione di massa, tanto importante e significativa nel terzo millennio. Ne fanno parte di diritto come organismi costitutivi il settimanale diocesano, Il nuovo Torrazzo, Radio Antenna 5 e la libreria La buona stampa.

Nel corso dell'anno 2006- 2007, con l'intento comune di "comunicare la fede" attraverso le diverse sezioni da cui è costituito il centro G. Lucchi ha presentato incontri con i testimoni della Chiesa italiana Armida Barelli, Gianna Beretta Molla, Padre Alfredo Cremonesi, Ettore Boschini e Lodovico Longari. Essi hanno portato a conoscenza della cittadinanza le loro esperienze in diversi settori della pastorale.

Sul piano editoriale nella colonna "Testimoni del Novecento" il Centro Editoriale Cremasco aveva già presentato i due testi, "Luigi Viviani" di Romano Dasti e "Don Sebastiano Mussi, Un ribelle per amore" di Simone Riboli.

Per comunicare la fede attraverso l'arte si sono svolti alcuni importanti incontri guidati da Cesare Alpini, Annunziata Miscioscia e Don Giulio Bellandi, al fine di illustrare alcuni tra i più bei dipinti delle nostre chiese.

Sono stati presentati con competenza e opportuno accompagnamento musicale "L'Annunciazione di Anonimo del XVI sec. (Cappella vescovile),"La natività di Callisto Piazza"(SS.Trinità), "Il battesimo di Gesù di Vincenzo Civerchio"(S. Giacomo), "La salita al Calvario di Carlo Urbino"( S. Maria della Croce) e "Dio Padre dona il figlio come pane di Carlo Urbino"( San Benedetto).

Nel settore inerente alla musica si è svolto in aprile l'ormai notissimo e molto seguito "Festival pianistico internazionale Ghislandi" in cui si sono esibiti i giovani talenti, Sofya Gulyoc, Ilaria Loatelli e Vincenzo Maltempo; ne hanno curato l'organizzazione Erminio Beretta e Giorgio Carniti. Sono stati presentati inoltre altri eventi di rilievo tra cui ricordiamo i Concerti di primavera delle scuole musicali e delle corali e il concerto di musica sacra del Coro di Monza.

Particolare affluenza ha registrato la Mostra di arte campanaria allestita da Marcello Palmieri a giugno in Piazza Duomo.

Si sono svolti due Cineforum a cura di Giorgio Carniti e Daniela Ronchetti, con collaborazione di Lauro Sangaletti; in autunno sul tema "riflettere sorridendo al Cinema" sono stati analizzati "Radio America" di R. Altman, "L'uomo delle previsioni" di G. Verbinski e "La seconda notte di nozze" di P. Avati; in primavera sul tema "L'affettività nel cinema italiano" sono stati proiettati "La terra" di S. Rubini, "La finestra di fronte" di F. Ozpetek e "Anche libero va bene" di K. Rossi Stuart. I film proposti hanno cercato di presentare l'eterna commedia della vita e della morte e offrire una riflessione sui temi della famiglia e della politica, evidenziati dal Convegno di Verona; tali temi mi sono stati anche sviluppati da due incontri con i docenti dell'Università Cattolica, Prof. Mario Mozzanica e prof. Sergio Zaninelli.

Altri momenti di riflessione su argomenti di attualità sono stati offerti in collaborazione con il circolo Culturale Nuova Città.

Molto partecipati i due itinerari turistico religiosi, organizzati da Tommaso ed Eugenia Riccardi, che si sono svolti in primavera: le visite sapientemente guidate alle abbazie di Viboldone, Chiaravalle e Moribondo e a quelle di S. Ambrogio e San Lorenzo a Milano.

Per il prossimo anno 2007 - 2008 sono in programma ancora molte iniziative nei diversi settori che, oltre a sviluppare ulteriormente i motivi emersi a Verona, avranno particolare attenzione al tema de " Il Battesimo, sorgente di vocazioni nella Chiesa".

